

COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA

Parere dell'Organo di Revisione sulla certificazione della relazione illustrativa all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale anno 2020

L'organo di revisione del Comune di Magnano in Riviera rag. Stefano Chiarandini, nominato con deliberazione consiliare n. 3 del 23.03.2020 per il periodo dal 28.03.2020 al 27.03.2023

VISTI

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1710 del 14.09.2018 "LR 18/2016, art. 35, comma 1 – Contratto collettivo di comparto del personale non dirigente – Triennio normativo ed economico 2016-2018. Nuova autorizzazione alla stipula" ed i relativi allegati;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia n. FVG/25/2018/CCR del 14.05.2018;
- il CCRL sottoscritto in data 15.10.2018;
- la L.R. n. 18 del 09.12.2016 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale";
- la L.R. n. 19 del 07.11.2019 in materia di finanza pubblica che ha fissato i vincoli in vigore per l'anno 2020;
- l'art. 10, comma 17, della L.R. 23/2019 che riporta quanto segue: "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del Comparto non sconta nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016";
- l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32, comma 12, CCRL 15.10.2018;
- l'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;
- l'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e s.m.i
- l'art. 11 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014;
- ai sensi dall'art. 22 della L.R. 18/2015 gli enti locali devono assicurare il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013;
- ai fini della norma la spesa di personale di riferimento è specificata nella deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 2/2010;
- ai fini della norma costituiscono spese di personale le voci specificate nella deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 13/2015;
- ai sensi dall'art. 34, comma 2, della L.R. 18/2016 le risorse per gli incrementi retributivi per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro del Comparto unico sono a carico dei bilanci degli enti degli stessi enti;
- la L.R. 18 del 09.12.2017;
- ai sensi l'art. 12, commi 7 e 8, della L.R. 20 del 09.08.2018 alle amministrazioni sono distribuite annualmente per il periodo 2018-2020 risorse per gli incrementi contrattuali;
- l'art. 12 della L.R. n. 37 del 10.11.2017;
- l'art. 9 della L.R. n. 44 del 28.12.2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 21.03.2018 "L.R. 37/2017, art. 12, comma 9 – Adempimenti";
- la nota della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione del 13.11.2018 (Prot. 8933/P) "Linee guida CCRL 15.10.2018 – Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto";
- la nota della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione del 21.11.2018 (Prot. 9798/P) "Contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto unico regionale – art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017";

9

- la nota della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione del 15.02.2019 (Prot. 5534/P) “Art. 11, comma 8, L.R. n. 28/2018 – Riscontro a nota della CGIL Funzione Pubblica”;
- la nota della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione del 14.03.2019 (Prot. 7924/P) “Art. 11, comma 8, L.R. n. 28/2018 – Costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa”;
- la nota della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l’immigrazione n. 7235/P del 12.02.2020 che fornisce chiarimenti in merito ai vincoli di finanza pubblica in vigore per l’esercizio 2020 ed in particolare le lettere A) e D);
- la relazione illustrativa all’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale anno 2020 nonché la relazione tecnico finanziaria relativa costituzione dei fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa 2020;

! RICHIAMATO

l’art. 6 comma 5 del CCRL 2006 il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria di ciascun ente è effettuato dall’organo di revisione dei conti. A tal fine, l’ipotesi di contratto decentrato integrativo, come definita dalla delegazione trattante, è inviata a detto organo entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, corredata da apposita illustrazione tecnico-finanziaria;

VISTO

altresì l’art. 32 del CCRL 2018 il quale dispone che “Gli adempimenti di cui ai commi 1,2,3,4,5,6,8,9 e 10 sono certificati dall’organo di revisione”;

RICHIAMATI

- l’art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 il quale prevede che “il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ...”;
- l’art. 40 comma 3-sexties del decreto di cui al punto precedente il quale dispone che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell’organo di revisione di cui all’art. 40-bis comma 1, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell’Economia e Finanze d’intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO

- che l’art. 40 comma 3 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, prevede che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- che l’art. 38, comma 4 del CCRL 2018 individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa come previsto dall’art. 31 della L.R. 18/2016;

DATO ATTO

a

- che, in data 30 novembre 2020, è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato per la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2020;
- che la predetta ipotesi è stata trasmessa al sottoscritto revisore dei conti, unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico finanziaria in data 4 dicembre 2020, per l'espressione del parere relativamente all'accordo riguardante il comune di Magnano in Riviera

VERIFICATO

- che la relazione illustrativa evidenzia il rispetto delle norme che attengono ai vincoli derivanti dalle norme di legge e di contratto regionale in materia nonché la coerenza delle previsioni in materia di meritocrazia e premialità;
- che i contenuti della suddetta ipotesi risultano compatibili rispetto ai vincoli introdotti dalle vigenti normative di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- che l'ipotesi tratta materie riservate alla contrattazione di secondo livello a norma di legge e di contratto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale anno 2020 che risulta redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Li, 9 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

(Stefano Chiarandini)

!

!

!

!

!

!